



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 5 del 23/01/2020
Numero del Registro generale delle determinazioni: 81 del 23/01/2020

Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 3 E DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE QUARTA DEL TU AMBIENTE, DELL'ELABORATO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. - DOCUMENTO RIELABORATO IN CONFORMITÀ AI CONTENUTI DELL'ATTO DI DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI PESCARA N.2363 DEL 09/12/2019". COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILI NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Ambiente e Verde**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale N° 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019 il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con Atto Dirigenziale n. 2363 del 09-12-2019 è stata determinata la conclusione positiva con prescrizioni dei lavori della C.d.S. ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.. a condizione che prima dell'autorizzazione a procedere da parte di questo ufficio l'elaborato:
 - venga integrato nel numero dei piezometri esistenti con la previsione di ulteriori 4 punti di monitoraggio da completare a piezometro, attestandoli alla profondità di 10 metri dal piano campagna come riportato in Fig. 6 dell'allegato parere ARTA. Sarà necessario effettuare il prelievo di almeno n. 3 campioni di terreno in ciascun sondaggio;
 - preveda l'integrazione della lista degli analiti proposta con Piombo Tetraetile e Naftalene sia per le acque sotterranee che per i terreni;
 - preveda un'ulteriore verifica, mediante l'impiego di traccianti, al fine di documentare l'esistenza di una eventuale perdite della rete fognaria e/o dei canali

vista la nota del dott. geol. Andrea Tatangelo, acquisita al protocollo n. 222409/2019 del 16-12-2018, con la quale è stato trasmesso il "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rielaborato in conformità ai contenuti dell'Atto di Determinazione del Comune di Pescara n. 2363 del 09/12/2019";

considerato che il nuovo elaborato, condiviso dal RUP dell'opera pubblica, geom. Angelo Giuliantè Responsabile del Servizio Impianti Sportivi, Manutenzione Mercati e Alloggi E.R.P. di questo Comune, ha totalmente recepito le prescrizioni dettate in sede di C.d.S. e che pertanto possono essere autorizzate le operazioni in campo ivi descritte;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. **l'approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'allegato 2 alla parte quarta del TU Ambiente, dell'elaborato "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rielaborato in conformità ai contenuti dell'Atto di Determinazione del Comune di Pescara n.2363 del 09/12/2019" e delle operazioni di campo ivi descritte, da effettuarsi sul sito potenzialmente contaminato denominato "COMPLESSO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SOCIALI, ASILO NIDO E LOCALI COMUNALI IN VIA DEI PELIGNI" sito a Pescara in via dei Peligni, alle seguenti condizioni:
 - *il RUP dovrà:*
 - *comunicare agli Enti coinvolti, almeno 7 gg. prima, le date delle operazioni in campo, preventivamente concordate con ARTA;*
 - *trattare come rifiuti, nel rispetto delle procedure di legge vigenti, le eventuali acque emunte;*

- *Durante la realizzazione delle operazioni occorrerà:*
 - *evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;*
 - *delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie, aree e spazi pubblici;*
 - *ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;*
 - *ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;*
 - *non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;*
2. **di specificare** che la presente determinazione è immediatamente efficace;
 3. **di attestare:**
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
 4. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 5. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e al Settore LL.PP. di questo Comune, al RUP e al D.L. dell'opera pubblica;
 6. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero, unitamente agli elaborati progettuali, sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
 7. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi
 8. **di ribadire** altresì che, qualora dall'esito delle indagini dovesse emergere che la contaminazione della falda sia riconducibile a cause interne al sito, occorrerà che il proprietario non responsabile (il Comune di Pescara) si adoperi con interventi di messa in sicurezza per contenere la contaminazione all'interno, con interventi eventualmente da attuare con diritto di rivalsa sul responsabile della contaminazione, qualora individuato a valle delle attività di indagine in capo alla Provincia.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE
FINO EMILIA
(atto sottoscritto digitalmente)